

Deontologia e Tutela in ER

Dr. Ruben Lazzerini

**Coordinatore Commissione
Deontologica e Tutela Ordine ER**

ART.3 Codice Deontologico

...Lo psicologo considera suo dovere accrescere le conoscenze sul comportamento umano ed utilizzarle per promuovere il benessere psicologico dell'individuo, del gruppo e della comunità..."

MISSION

occuparsi della salute del cittadini, ricordando al tempo stesso il suo senso di responsabilità in quando interviene significativamente nella vita degli altri.

Commissione Deontologica

COMPITI

Istruire il procedimento preliminare ,

Raccogliere la segnalazione,

Audire le parti e stendere i verbali,

*Preparare la relazione di proposta di addebito o
archiviazione del caso,*

Presentare la relazione in sede dibattimentale

Esito dei Provvedimenti Disciplinari

Ricognizione delle Sanzioni disciplinari delle Consigliature Ordinistiche in Emilia-Romagna dal 2000 a fine 2019 (professione Psicologo).

TIPOLOGIA DI SANZIONE

Procedimenti totali: **119 casi**

1. AVVERTIMENTO: **65 casi (34%)**
2. CENSURA: **33 casi (27%)**
3. SOSPENSIONE (FINO AD UN ANNO): **18 casi (14%)**
4. RADIAZIONE: **4 casi (3,3%)**

Capo I principi generali (da 1 a 21)

Ricorre **114** volte

I più frequenti:

l'art.7 (32 volte), **ALERT!!!**

l'art.2 (21 volte), **ALERT!!!**

l'art.3 (17 volte) ed è presente in tre radiazioni e diverse sospensioni,(gravi violazioni), **ALERT!!!**

l'art.4 (17 volte), **ALERT!!!**

Capo I principi generali (da 1 a 21)

- Art.5 (8 volte)
- Art.6 (1 volta)
- Art.8 (5 volte), contrasto abuso professionale
- Art.11 (8 volte) segreto professionale
- Art.12 (1 Volta)
- Art.17 (1 volta)
- Art.20 (1 volta)
- Art.21 (1 volta), insegnamento ad estranei

Capo II rapporti con l'utenza e con la committenza (da 22 a 32)

Ricorre **39** volte

I più frequenti: **ALERT!!!**

l'art. 31 (14 volte), *consenso informato minori*

l'art. 28 (10 volte), *commistione vita privata*, è presente in 2 radiazioni, 7 sospensioni, in diverse censure e in qualche avvertimento,

l'art. 22 (5 volte), *condotte non lesive*, in 2 radiazioni e in 3 sospensioni

Capo II rapporti con l'utenza e con la committenza (da 22 a 32)

Art.23 (1 volta),

Art.24 (4 volte),

Art.25 (1 volta),

Art.26 (3 volte),

Art.30 (1 volta),

Capo III rapporti con i colleghi (dal 33 al 38)

ricorre **75** volte

I più frequenti sono:

l'art. 38 (48 volte), *decoro e dignità*, 3 radiazioni e 8 sospensioni, molte censure **ALERT!!!**

l'art. 33 (15 volte), *colleganza* **ALERT!!!**

L'art. 36 (10 volte), *dare giudizi negativi* **ALERT!!!**

L'art. 37 (3 volte), *limiti delle proprie competenze*

Capo IV rapporti con la società (il 39 e il 40)

ricorre **39** volte **ALERT!!!**

l'art.39 (17 volte), *presentare in modo corretto la propria formazione*

l'art. 40 (22 volte), *trasparenza e veridicità del messaggio pubblicitario*

Art. 38 (48 volte)

L'art. 38 è quello che ricorre maggiormente e che conduce a livelli sanzionatori di grado superiore (in quanto adottare comportamenti che comportano il mancato rispetto per il decoro e la dignità professionale sono quelli che svalutano l'immagine sociale della nostra professione mettendo in cattiva luce tutta la comunità degli Psicologi), viene aggiunto ai più gravi e concorre a radiazione e sospensione.

Art. 7

ricorre per violazioni nella stesura di relazioni di consulenza o tecniche (CTU E CTP).

.. lo psicologo valuta attentamente, anche in relazione al contesto, il grado di validità e di attendibilità di informazioni, dati e fonti su cui basa le conclusioni raggiunte; espone, all'occorrenza, le ipotesi interpretative alternative, ed esplicita i limiti dei risultati.

.. esprime valutazioni e giudizi professionali solo se fondati sulla conoscenza professionale diretta ovvero su una documentazione adeguata ed attendibile.

Art.28 e Art. 22

Art. 28, la commistione tra l'aspetto professionale e quello privato, nelle relazioni sentimentali tra Psicologo e paziente.

Art. 22 (riconoscimento che i comportamenti scorretti sono lesivi per il benessere dei pazienti).

Vengono puniti comportamenti indecorosi per l'immagine della nostra professione

Art. 33 e Art. 36

I rapporti fra gli psicologi devono ispirarsi al principio del rispetto reciproco, della lealtà e della colleganza. Lo psicologo si astiene dal dare pubblicamente su colleghi giudizi negativi relativi alla loro formazione, alla loro competenza ed ai risultati conseguiti a seguito di interventi professionali, o comunque giudizi lesivi del loro decoro e della loro reputazione professionale.

PRESTAZIONI ONLINE

Art.1

Le regole del presente Codice Deontologico sono vincolanti per tutti gli iscritti all'Albo degli psicologi. Lo psicologo è tenuto alla loro conoscenza, e l'ignoranza delle medesime non esime dalla responsabilità disciplinare. Le stesse regole si applicano anche nei casi in cui le prestazioni, o parti di esse, vengano effettuate a distanza, via Internet o con qualunque altro mezzo elettronico e/o telematico.

Cosa cambia?

Modalità di consegna e restituzione del modulo di Consenso Informato (nuovo modulo rilasciato dal nostro Ordine **ModelloPsy 2020**, due versioni **adulti e minori**) con alcune integrazioni che prevedono indicazioni sulla privacy, sul GDPR ed il consenso per prestazioni a distanza. Si possono consultare anche le Linea guida del CNOP

SERVIZI PER GLI ISCRITTI

La segreteria dell'Ordine attraverso l'URP e le mail riceve le richieste di consulenza legale su tematiche deontologiche e di abusivismo che sono gestite dal legale, dalla commissione deontologica o dalla segreteria stessa.

Per le segnalazioni deontologiche e di abusivismo (Art. 8 CD) potete utilizzare la modulistica presente sul sito dell'Ordine Psicologi regione ER.